

Il **permesso di costruire** è un titolo autorizzativo rilasciato dal Comune di riferimento e necessario per eseguire interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia.

Esso è disciplinato dal **Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia** (d.p.r. n. 380/2001) e ha sostituito la vecchia concessione edilizia introdotta dalla legge numero 10 del 1977 (c.d. Legge Bucalossi), che a sua volta era subentrata alla licenza edilizia.

Il permesso di costruire viene essenzialmente utilizzato per le nuove costruzioni, gli ampliamenti o gli interventi rilevanti di ristrutturazione.

Interventi che richiedono il permesso di costruire

Più nel dettaglio, ai sensi dell'articolo 10 del Testo unico, il permesso di costruire è **necessario per le seguenti tipologie di intervento**:

- interventi di nuova costruzione,
- interventi di ristrutturazione urbanistica,
- interventi di ristrutturazione edilizia che portano ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportano modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, o, se si tratta di immobili compresi nelle zone omogenee A, mutamenti della destinazione d'uso, nonché interventi che comportano modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli.

In ogni caso, alle **Regioni** è data la facoltà di stabilire con propria legge i mutamenti dell'uso di immobili o di loro parti effettivamente subordinati a permesso di costruire o a segnalazione certificata di inizio attività e di individuare nello stesso modo ulteriori interventi sottoposti al rilascio del permesso, tenendo conto dell'incidenza degli stessi sul territorio e sul carico urbanistico.